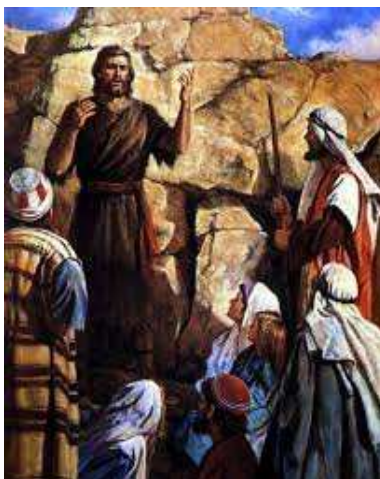


TERZO INCONTRO: INDICAZIONI PRATICHE

TERZA DOMENICA DI AVVENTO

SEI SICURO DI CONOSCERE GESÙ?



A) BRANO EVANGELICO

Giovanni 1, 6-8.19-28

Venne un uomo mandato da Dio:
il suo nome era Giovanni.

Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce,
perché tutti credessero per mezzo di lui.

Non era lui la luce,
ma doveva dare testimonianza alla luce.

Questa è la testimonianza di Giovanni,

quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo:

«Tu, chi sei?». Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?». «No», rispose. Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?».

Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore, come disse il profeta Isaia».

Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei.

Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque tu battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». Giovanni rispose loro: «Io battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo».

Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.

B) MESSAGGIO CATECHETICO

- Giovanni il battezzatore – dopo aver detto chiaramente alle folle che andavano a farsi battezzare al fiume Giordano di non essere lui il Messia e che, quindi, non devono andare dietro a lui – afferma con forza che il suo compito è quello di indicare un altro che la gente ancora non conosce: è Gesù, che viene da Nazaret di Galilea; solo lui porta la salvezza, il perdono e la gioia. Bisogna pertanto avere il desiderio di scoprirlo e la gioia di conoscerlo diventando suoi discepoli.

- Giovanni il battezzatore, in questa terza domenica che ci prepara al Natale, pone a ognuno di noi questa domanda: “Tu sei sicuro di conoscere Gesù?”. È una domanda importante, per ragazzi e adulti, perché nessuno, fino alla fine della sua vita, può dire di conoscere pienamente Gesù. Conoscere una persona infatti non vuol dire sapere soltanto dove è nata, come e dove è cresciuta, quello che ha detto e fatto, come è morta, perché si continua a parlare di lei... Una persona la conosciamo veramente quando è talmente importante per la nostra vita che non possiamo fare a meno di lei. Conoscere Gesù allora vuol dire amarlo, seguirlo, incontrarlo, pregarlo, voler vivere come lui, essere suoi amici, sentire il bisogno di parlare di lui agli altri. Il Natale torna ogni anno a porci queste domande: “Conosci Gesù? Quanto ami Gesù? Quanto conta nella tua vita Gesù? Chi è per te Gesù? “.
- Esiste un segno che ci fa capire quanto conosciamo e quanto amiamo Gesù? Sì, è la gioia. Alla venuta di Gesù, tutti cantano di gioia: canta Maria in casa di Elisabetta, esulta Giovanni ancora nel grembo della madre, cantano gli angeli a Betlemme, gioiscono i pastori. E, in tutto il Vangelo, si racconta che chiunque incontra Gesù sperimenta una gioia nuova nella sua vita: peccatori, poveri, malati...
- Nasce allora spontanea una domanda, una domanda personale per chi è ragazzo e per chi è adulto: “Tu sei contento di essere cristiano? Sei contento di conoscere e amare Gesù? Sei contento di pregarlo? Sei contento quando cerchi di vivere come lui? Sei contento quando, per amore di Gesù, tratti gli altri come se fossero lui?”.

In questa terza settimana di Avvento prova a verificare, durante le giornate – a casa e con gli amici, con i tuoi genitori e le altre persone, quando preghi e quando studi... –se il pensiero di Gesù ti fa contento, se il pensiero di Gesù che è con te ti aiuta a vivere serenamente questo tempo difficile per tutti.

c) PROPOSTE DI ATTIVITÀ

1. Sei sicuro di conoscere Gesù?
Conosco una persona se...? ...so il suo nome, riconosco la sua camminata, riconosco la sua voce, conosco i suoi difetti, conosco i suoi pregi. Continua tu...
2. Quante persone pensi di conoscere? Elenca i loro nomi.
3. Diceva un grande santo: “Non conoscere il Vangelo vuol dire non conoscere Gesù”. Hai un Vangelo, una Bibbia in casa? Sei capace di cercare sul Vangelo? Per esempio, trova il passo nel Vangelo di Giovanni 1,6-6 e 1,19-28. Perché non fare una gara in famiglia su chi riesce prima a trovare un passo sul Vangelo?
4. Saresti capace di fare un identikit di Gesù? Gesù è... Gesù non è...
5. Cerca, in Internet o in qualche libro, i vari volti di Gesù. Sceglينه uno che ti piace di più e magari stampalo per metterlo nella tua camera. Se vuoi, puoi anche pitturarlo tu...



D) PER PREGARE

Nel gruppo oppure in casa, si accende il terzo cero dell'Avvento che esprime la gioia, l'essere contenti per Gesù, e poi si prega così:

*Signore,
oggi ti chiediamo come fare Natale,
come conoscerti meglio,
come fare più spazio a te
che sei nato per noi
e ora vivi dentro di noi.*

*E tu, Gesù, ci rispondi:
siate semplici e sinceri,
siate umili e generosi,
siate gioiosi e accoglienti.
E allora sentirete la gioia del Natale!*

*Come fare Natale?
Tu ci rispondi ancora e ci dici:
Imparate a fare silenzio dentro di voi
e attorno a voi per pensare a me,
prendete in mano il Vangelo
per sentire ancora la mia voce.
E allora sentirete la gioia del Natale!*

*Come fare Natale?
Tu ci rispondi ancora e ci dici:
In casa parlate di me
e ascoltatevi tra voi,
imparate a perdonarvi sempre,
e a servirvi a vicenda con amore.
E allora sentirete la gioia del Natale!*

*Come fare Natale?
Tu ci rispondi ancora e ci dici:
siate attenti agli anziani e ai malati
e pensate ai più poveri.
Approfittate di questo momento difficile
per vivere il Natale
in modo più semplice e più vero.
E allora sentirete la gioia del Natale!*



CARITAS DIOCESANA SPOLETO-NORCIA

13 DICEMBRE 2020:

3° DOMENICA D'AVVENTO

VANGELO (GV 1,6-8 19-28)

“SCHEDA TECNICA”

DOMANDA:

“MA SEI SICURO DI
CONOSCERE GESÙ?”



Ma iochi sono?

Riesco ad essere

“una voce che grida nel deserto...!”



Sei d'accordo su queste affermazioni...?

"Gesù lo possiamo conoscere nel volto dei nostri fratelli, in particolare nei poveri, nei malati, nei carcerati, nei profughi...!"



"Più si conosce Gesù e più si riesce a conoscere anche se stessi!"



ALLORA... sei d'accordo???

SÌ ○ NO

SUGGERIMENTO:

Se hai barrato la casella del SÌ... 

Domenica 13 dicembre puoi avere l'opportunità di incontrare Gesù!!!



Come???

IMPEGNO:

In questa settimana metti da parte qualche soldino secondo le tue possibilità che sia di carta o di metallo non importa!



È facilissimo *fatti consigliare dal tuo cuore*

RICORDA: 🙌

Un gesto di carità non si **QUANTIFICA** ma si **QUALIFICA**...!

Pertanto, se accantoni l'equivalente di una merenda...va benissimo!!



Poi ci sarà un:

INVITO SPECIALE PER TE ...

Domenica 13 dicembre

Sei invitato a partecipare

alla Messa della tua parrocchia 🏛️

Ti aspettiamo!❤️

Questo è un invito a cui non puoi mancare, perché la domenica è sempre un giorno di festa: "la festa di nostro Signore!"



Se vuoiporta con te il tuo "risparmio-regalo" mettilo poi nel cestino per l'elemosina

Il tuo parroco ti dirà a chi andrà quel giorno la raccolta delle offerte!

Le tue monete unite a tante altre regaleranno un sorriso ad un tuo fratello che soffre ma non solo ...

Con questo semplice gesto farai felice anche Gesù!!



QUINDI:

Vedi come è facile incontrare e conoscere Gesù...?

Questa è la strada giusta ...continua così!!!



PS. Quando torni a casa scrivi ciò che hai fatto nel tuo foglietto!

È importante!

